

## VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA SOCI LIONS

18 GIUGNO 2025

In Bari alla via Cacudi 40 si è riunita l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione nuovo Statuto e Regolamento del Club;
2. Discussione ed approvazione sede del Club ai fini dell'iscrizione al terzo settore;
3. Discussione ed approvazione service pro-parrocchia Santo Spirito;
4. Varie ed eventuali

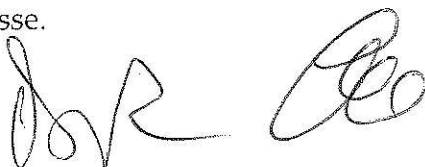
Sono presenti il Socio Davide Romano, che in qualità di Presidente del club assume le funzioni di Presidente dell'assemblea; il socio Francesco Ciriolo (in collegamento telematico); il socio Vito Ventrella; il socio Anna Cassiani; il socio Annamaria Zonno; il socio Lamberto Perulli; il socio Maria Baldassarre; il socio Antonio Cosma; il socio Lorenzo Melchiorre (in collegamento telematico); il socio Isabella Ferrante (in collegamento telematico); il socio Saverio Lancianese (in collegamento telematico); il socio Mariano La Monaca; il socio Fabio Cangialosi ed il socio Cinzia Esposito, che assume la funzione di segretario dell'assemblea.

Il presidente dà atto dell'avvenuta comunicazione della convocazione dell'assemblea a tutti i soci e della presenza di numero 14 (quattordici) soci su 17 (diciassette) aventi diritto alla riunione assembleare (componendosi il club di numero uno (1) socio aggregato non partecipante alla riunione, giusto regolamento statutario vigente).

Sul primo punto dell'ordine del giorno:

- 1) Discussione ed approvazione nuovo Statuto e Regolamento del Club

Dopo ampia discussione, preso atto della necessità di modificare lo Statuto e Regolamento del Club aderendo e facendo proprio il nuovo Statuto tipo pubblicato sul portale del distretto 108 AB, con le aggiunte suggerite dal Comitato che ha illustrato le annotazioni in Assemblea, anche al fine di poter richiedere l'iscrizione al RUNTS del Club, l'Assemblea, in convocazione straordinaria, approva la modifica dello Statuto e Regolamento ed acquisisce come Statuto del club lo Statuto tipo previsto nel distretto 108 AB con le aggiunte modifiche discusse.



Sul secondo punto dell'ordine del giorno:

2) Discussione ed approvazione sede del Club ai fini dell'iscrizione al terzo settore

Dopo ampia discussione, l'Assemblea verifica la necessità di iscrivere il club al RUNTS, anche al fine di acquisire i benefici previsti per legge.

L'Assemblea delega il Presidente entrante (2025/2026 Annamaria Zonno), a tutte le incombenze e formalità di esecuzione, autorizzandola sin da ora alla richiesta di iscrizione del club al terzo settore.

L'Assemblea autorizza, pertanto, il socio Annamaria Zonno ad inserire nello Statuto la sede legale del Club che sarà, inizialmente, fino a modifica, sita in Bari, Piazza Europa 40, 5 Piano, attesa la disponibilità dichiarata della società Pantagestioni Srl a fornire al Club la sede in comodato gratuito d'uso (validità annuale), come da contratto che verrà stipulato per ogni anno sociale dal Presidente entrante.

Si passa al terzo punto dell'ordine del giorno:

3) Discussione ed approvazione service pro-parrocchia Santo Spirito

Dopo ampia discussione verificata la disponibilità del Presidente (Davide Romano), a sostenere la complessiva spesa di euro 500,00 per il service in favore della Parrocchia di Santo Spirito, finalizzato a sostenere l'acquisto di un video proiettore per i bambini della catechesi con la riconoscenza della Parrocchia di fornitura di rose di tela da fornire in occasione della festa delle consegne il prossimo 26 giugno, approva il service.

Si passa al quarto punto dell'ordine del giorno:

4) Varie ed eventuali

Non vi sono ulteriori temi da discutere.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, con l'augurio di buon lavoro al nuovo Presidente ed al nuovo direttivo, l'assemblea si conclude alle ore 20.15 del giorno 18.06.2025.

Il Presidente  
davide romano

Il Segretario  
cinzia esposito

Provincia di Bari  
Ufficio Provinciale del Terzo Settore  
Bari, 18.06.2025  
3250 3  
L'Incaricato  
Ugo COPALANNI  
Firma su delega del Direttore Provinciale  
Valentina SALICE



**STATUTO DEL  
LIONS CLUB BARI GIOACCHINO MURAT O.d.V.**

## **Lions Clubs International**

### **SCOPI**

**ORGANIZZARE**, fondare e sovrintendere i club di servizio noti come Lions club.

**COORDINARE** le attività e rendere standard l'amministrazione dei Lions club.

**CREARE** e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.

**PROMUOVERE** i principi di buon governo e di buona cittadinanza.

**PARTECIPARE** attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

**UNIRE** i club con vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca.

**FORNIRE** un luogo per aperti dibattiti su qualsiasi tema di interesse pubblico, con l'eccezione della politica di parte e del settarismo religioso che non saranno argomenti discussi dai soci dei club.

**INCORAGGIARE** le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro e a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale negli affari, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.

### **DICHIARAZIONE DELLA VISIONE**

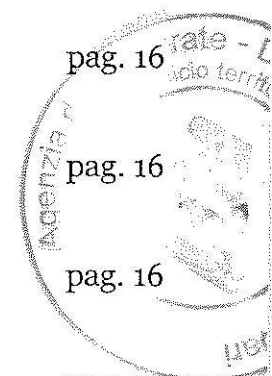
**ESSERE** il leader mondiale nel servizio comunitario e umanitario.

### **DICHIARAZIONE DELLA MISSIONE**

**DARE MODO** ai Lions club, ai volontari e ai partner di migliorare la salute e il benessere, rafforzare le comunità, supportare le persone bisognose tramite servizi umanitari e contributi di impatto globale, e incoraggiare la pace e la comprensione internazionale.

|                                                           |         |
|-----------------------------------------------------------|---------|
| <b>ARTICOLO 1 - Denominazione e regime giuridico</b>      | pag. 5  |
| <b>ARTICOLO 2 - Scopi e operatività</b>                   | pag. 5  |
| <b>ARTICOLO 3 - Sede legale</b>                           | pag. 7  |
| <b>ARTICOLO 4 - Associazione</b>                          | pag. 7  |
| Sezione 1. REQUISITI PER L'ASSOCIAZIONE.                  | pag. 7  |
| Sezione 2. ASSOCIAZIONE.                                  | pag. 7  |
| Sezione 3. PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO.              | pag. 8  |
| <b>ARTICOLO 5 -Emblema, colori, slogan e motto</b>        | pag. 8  |
| Sezione 1. EMBLEMA.                                       | pag. 9  |
| Sezione 2. USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA.                   | pag. 9  |
| Sezione 3. COLORI.                                        | pag. 9  |
| Sezione 4. SLOGAN.                                        | pag. 9  |
| Sezione 5. MOTTO.                                         | pag. 9  |
| <b>ARTICOLO 6 - Gerarchia delle fonti lionistiche</b>     | pag. 9  |
| <b>ARTICOLO 7 - Dimensione del club</b>                   | pag. 10 |
| <b>ARTICOLO 8 - Organi</b>                                | pag. 10 |
| <b>ARTICOLO 9 - L'Assemblea</b>                           | pag. 10 |
| <b>ARTICOLO 10 - Consiglio Direttivo</b>                  | pag. 12 |
| Sezione 1. COMPONENTI.                                    | pag. 12 |
| Sezione 2. RIUNIONE.                                      | pag. 12 |
| Sezione 3. QUORUM.                                        | pag. 12 |
| Sezione 4. COMPITI E POTERI.                              | pag. 12 |
| <b>ARTICOLO 11 - Presidente</b>                           | pag. 13 |
| <b>ARTICOLO 12 - Officer</b>                              | pag. 13 |
| Sezione 1. OFFICER.                                       | pag. 13 |
| Sezione 2. REVOCA.                                        | pag. 13 |
| <b>ARTICOLO 13 - Organo di controllo</b>                  | pag. 14 |
| <b>ARTICOLO 14 - Organo di revisione legale dei conti</b> | pag. 14 |
| <b>ARTICOLO 15 - Risorse economiche</b>                   | pag. 14 |
| Sezione 1. RISORSE ECONOMICHE.                            | pag. 14 |
| Sezione 2. FONDI AMMINISTRATI.                            | pag. 14 |
| Sezione 3. PATRIMONIO DEL CLUB.                           | pag. 15 |
| Sezione 4. GESTIONE DEL PATRIMONIO.                       | pag. 15 |
| Sezione 5. ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCI.               | pag. 15 |

|                                                                                                            |         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| <b>ARTICOLO 16 - Intramissibilità delle quote e delle<br/>qualifiche di socio e di affiliato non socio</b> | pag. 15 |
| <b>ARTICOLO 17 - Scritture contabili, libri sociali obbligatori,<br/>adempimenti fiscali</b>               | pag. 15 |
| Sezione 1. SCRITTURE CONTABILI.                                                                            | pag. 15 |
| Sezione 2. DOCUMENTI DI BILANCIO.                                                                          | pag. 16 |
| Sezione 3. LIBRI SOCIALI.                                                                                  | pag. 16 |
| <b>ARTICOLO 18 - Bilancio sociale o di missione</b>                                                        | pag. 16 |
| <b>ARTICOLO 19 - Pubblicità e trasparenza</b>                                                              | pag. 16 |
| <b>ARTICOLO 20 - Convenzioni</b>                                                                           | pag. 16 |
| <b>ARTICOLO 21 - Reti e forme di associazione</b>                                                          | pag. 16 |
| <b>ARTICOLO 22 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio</b>                                             | pag. 16 |
| <b>ARTICOLO 23 - Emendamenti</b>                                                                           | pag. 17 |
| Sezione 1. PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.                                                                  | pag. 17 |
| Sezione 2. NOTIFICA.                                                                                       | pag. 17 |
| <b>ARTICOLO 24 - Procedura per la risoluzione delle controversie di Club</b>                               | pag. 17 |
| <b>ARTICOLO 25 - Disposizioni finali</b>                                                                   | pag. 17 |



## **ARTICOLO 1 - Denominazione e regime giuridico**

1. È costituito l'Associazione "Lions Club BARI GIOACCHINO MURAT" O.d.V. , omologato il 25 04 1991 e affiliato all'Associazione Internazionale dei Lions Club.
2. Il Club utilizza, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "O.d.V." dal momento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
3. Il Club è un'organizzazione autonoma e apolitica che non persegue scopi di lucro.
4. Il Club ha carattere democratico e durata indeterminata; esso è regolato dalle vigenti norme di legge in materia e dal presente Statuto.

## **ARTICOLO 2 - Scopi e operatività**

1. Il Club persegue in via esclusiva gli scopi e le finalità di solidarietà sociale di cui all'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 3 luglio 2017 nr. 117 (Codice del Terzo Settore) e s.m.i.
- Il Club nasce per:

- i. promuovere la comprensione fra i popoli del mondo, i principi di buon governo e di buona cittadinanza attraverso la partecipazione attiva al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità;
- ii. favorire la creazione di vincoli di amicizia, fratellanza e reciproca comprensione tra i soci anche attraverso il confronto ed il dibattito interno su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di tematiche di carattere politico e religioso;
- iii. incoraggiare la crescita e la consapevolezza anche nella vita professionale come ambito di servizio per migliorare la comunità di riferimento. Il Club persegue i suoi fini di natura civica, solidaristica e di utilità sociale attraverso la realizzazione di attività di interesse generale, quali, in particolare:
  - a) organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, con le modalità che il Club riterrà utili nel rispetto della normativa vigente;
  - b) effettuare attività di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone

svantaggiate o di attività di interesse generale con le modalità che il Club riterrà utili nel rispetto della normativa vigente

In particolare, il Club intende:

- a) creare e promuovere uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo;
- b) promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza;
- c) partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità;
- d) unire i soci con i vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca;
- e) fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di diritto pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci;
- f) incoraggiare le persone che si dedicano al servire a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale negli affari, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato;
- g) organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs 3 luglio 2017 nr. 117 e s.m.i.

2. Il Club può svolgere anche attività diverse, da quelle di interesse generale, anche di natura commerciale, purché dirette alla migliore attuazione delle finalità e delle attività di interesse generale sopra menzionate e nei limiti dei vincoli di legge. Tali attività sono deliberate dal Consiglio Direttivo nel rispetto delle linee di indirizzo assembleari.

3. Per il conseguimento di tali finalità il Club:

- a) adotta una struttura organizzativa adeguata;
- b) svolge le attività necessarie od utili per il raggiungimento delle proprie finalità senza fini di lucro;
- c) raccoglie contributi e sovvenzioni pubbliche o da privati vincolate al raggiungimento delle proprie finalità a favore di terzi.

4. Il Club non ha scopo di lucro: i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere ripartiti fra gli associati, neppure in forme indirette. Ogni eventuale avanzo di gestione sarà utilizzato per il conseguimento delle attività istituzionali sopra previste.

### **ARTICOLO 3 - Sede legale**

La sede legale è stabilita in Bari.

La sede legale potrà essere cambiata con delibera della Assemblea dei soci.

Di tale variazione deve essere data tempestiva informazione agli Organismi competenti che gestiscono albi e registri a cui il Club risulti iscritto.

### **ARTICOLO 4 - Associazione**

Possono entrare a far parte del Club tutti i soggetti, persone fisiche, che ne condividono gli scopi e che accettano il presente Statuto e il Regolamento interno.

**Sezione 1. REQUISITI PER L'ASSOCIAZIONE.** In conformità a quanto stabilito dallo Statuto, ogni persona, di ottima condotta morale e che goda di buona reputazione nella sua comunità, che condivida gli scopi e che accetti il presente Statuto, può diventare socio di questo Lions Club. Ogniqualevolta nello Statuto si usi il nome o il pronome al maschile, vale per persone di entrambi i sessi. Con il presente Statuto si sancisce che il rapporto tra i soci è strettamente egualitario.

**Sezione 2. ASSOCIAZIONE.** Le domande di associazione sono presentate da un socio in regola che fungerà da padrino (sponsor) e sono sottoposte al Presidente del Comitato Soci od al Segretario di Club il quale, assunte le necessarie informazioni da parte del Comitato Soci, le sottopone all'attenzione della Assemblea dei soci. Se la proposta è approvata, il candidato può essere invitato a diventare socio del Club.

Il modulo di associazione debitamente compilato, accompagnato dalla quota d'ingresso e dalle quote associative, deve essere ricevuto dal Segretario prima che il candidato sia inserito nel Libro dei soci e riconosciuto ufficialmente dall'Associazione Internazionale dei Lions Club come socio Lion. Il nuovo socio deve essere prontamente inserito nel Libro dei soci.

Se la proposta è respinta, il Consiglio direttivo ne darà comunicazione motivata all'interessato per il tramite del socio sponsor, che potrà ricorrere all'Assemblea nel termine di 15 giorni dalla comunicazione ex art. 9, co.5, lett. e) del presente Statuto.

I soci hanno diritto di partecipare alla vita associativa nelle forme prescritte dallo Statuto e di partecipare all'Assemblea, nonché di accedere ai libri sociali presentando richiesta scritta al Segretario del Club

I soci hanno il dovere:

- di rispettare il presente Statuto e tutti i Regolamenti dell'Associazione Internazionale
- di osservare le delibere adottate dagli organi sociali
- di pagare la quota associativa alla scadenza stabilita
- di svolgere le attività associative preventivamente concordate
- di mantenere sempre e ovunque un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione
- di rispettare le prescrizioni del Codice dell'Etica del Lions.

Nel rispetto del principio di democraticità, delle prescrizioni della Sede Centrale del Lions Club International e della normativa in tema di E.T.S., il Regolamento internazionale prevede e disciplina le forme ed i modi più opportuni per incoraggiare e facilitare in ogni caso la partecipazione del socio alla vita dell'associazione, tenendo conto anche delle sue particolari esigenze.

**Sezione 3. PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO.** Ogni socio, qualora si comporti in modo contrario all'onore, al decoro, o incompatibile con i principi del Club, può essere espulso dal Club su voto dei 2/3 dell'intera Assemblea dei soci.

A espulsione avvenuta, tutti i diritti a utilizzare il nome "LIONS" l'emblema e altre insegne del Club e dell'Associazione decadranno. Il Club, a pena di annullamento della charter, si impegna ad espellere i soci la cui condotta sia stata giudicata dalla sede centrale in violazione dello Statuto e del Regolamento Internazionale, della Normativa del Consiglio di amministrazione o comunque non consona ai principi ed all'etica dell'Associazione Internazionale dei Lions Club.

Il socio può recedere in ogni tempo dal Club, dandone comunicazione al Consiglio Direttivo mediante lettera raccomandata, o con altro mezzo che assicuri la prova del ricevimento, pervenuta almeno quindici giorni prima della data prevista di cessazione dell'appartenenza al Club. Il recedente è comunque obbligato al pagamento della quota associativa per l'anno in corso al momento del recesso, salva diversa determinazione del Consiglio Direttivo, e non ha diritto a ripetere quanto eventualmente già versato al Club.

La disciplina di cui ai precedenti commi si applica, in quanto compatibile, anche a coloro che, senza avere lo status di socio, siano a qualunque titolo coinvolti nelle attività del Club, definiti come affiliati.

## **ARTICOLO 5 - Emblema, colori, slogan e motto**

**Sezione 1. EMBLEMA.** L'emblema di quest'associazione e di ogni club omologato sarà quello sotto riportato:



**Sezione 2. USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA.** L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e degli altri loghi dell'associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento.

**Sezione 3. COLORI.** I colori di quest'associazione, e di ogni Club omologato, saranno viola e oro. Sezione

**Sezione 4. SLOGAN.** Il suo slogan sarà: Libertà, intelligenza e salvaguardia della nostra nazione. Sezione

**Sezione 5. MOTTO.** Il suo motto sarà: We Serve.

#### **ARTICOLO 6 - Gerarchia delle fonti lionistiche**

Il presente Statuto-governerà il Club, salvo i casi in cui siano emendati al fine di eliminare eventuali conflitti con lo Statuto distrettuale (distretto singolo, sottodistretto o multidistretto), e con le norme dell'Associazione Internazionale dei Lions Club. In caso di conflitto o di contraddizione tra le direttive stabilite nello Statuto del Club e quelle stabilite nello Statuto e Regolamento distrettuale (distretto singolo, sottodistretto e multidistretto), prevarranno lo Statuto e Regolamento distrettuale. In caso di conflitto o contraddizione tra le disposizioni contenute nello Statuto del Club e nello Statuto e Regolamento internazionale, o nella Normativa del Consiglio di amministrazione di LCI, prevarranno lo Statuto e Regolamento internazionale e la Normativa del Consiglio di Amministrazione LCI (Lions Club International), salvo che siano in conflitto con norme imperative dell'ordinamento italiano.

## **ARTICOLO 7 - Dimensione del Club**

Il Club si impegna ad avere almeno 7 soci, numero minimo richiesto per ottenere l'affiliazione (charter) all'Associazione Internazionale dei Lions Clubs.

## **ARTICOLO 8 - Organi**

1. Organi del Club sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di controllo e/o di revisione se nominato.

2. Il Club può costituire comitati, gruppi di lavoro, sezioni speciali o altre forme organizzative secondo quanto previsto nello statuto.

3. Tutte le cariche statutarie inerenti agli Organi del Club e le strutture di cui al precedente comma sono onorifiche e gratuite, per cui non può essere attribuito a queste e a nessun altro socio, alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, ove specificamente deliberato.

4. Le cariche elettive durano un anno e i soci che le hanno ricoperte sono immediatamente eleggibili ad altra carica.

## **ARTICOLO 9 - L'Assemblea**

1. L'Assemblea è l'organo sovrano di governo del Club ed è partecipata da tutti i soci.

2. L'Assemblea è convocata dal Presidente, o, in sua assenza, dal vicepresidente, e si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, una prima della chiusura dell'esercizio sociale per il rinnovo annuale delle cariche sociali e l'altra entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo; può altresì essere convocata ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando ne faccia richiesta almeno un quinto dei soci.

3. La convocazione deve effettuarsi mediante posta elettronica o altro mezzo idoneo ad assicurare la ricezione da parte del socio e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e la data della prima e della seconda convocazione, la quale deve essere fissata

almeno ventiquattrore dopo la prima. La convocazione deve essere inviata a ciascun socio almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

4. Le riunioni delle assemblee sono valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei soci aventi diritto di voto, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche dello Statuto, lo scioglimento del Club e la devoluzione del patrimonio, valgono le norme di cui all'art. 21 del Codice civile che così dispone *"Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, se in essi non è altrimenti disposto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti"*.

5. L'Assemblea delibera su quanto a lei demandato per legge o per Statuto; in particolare:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi del Club;
- b) nomina e revoca eventualmente i componenti l'organo di controllo e di revisione;
- c) approva il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'ammissione e sull'esclusione dei soci se non di competenza di altro organo sociale;
- f) elegge i delegati che parteciperanno alla Convention Internazionale e al Congresso Distrettuale e Multidistrettuale;
- g) delibera sulle modifiche del presente Statuto;
- h) approva l'eventuale Regolamento del Club;
- i) delibera sullo scioglimento, trasformazione, fusione, scissione del Club;
- l) delibera su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno e sugli altri oggetti attribuiti dalla legge e dallo Statuto alla sua competenza;
- m) delibera sullo scioglimento del Club e sulla devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo fatte salve le norme vigenti in materia.

6. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci che, al momento della convocazione, risultino in regola con i pagamenti delle proprie quote.

7. In Assemblea i soci non possono farsi rappresentare per delega.

8. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Club; in sua assenza, dal vicepresidente.

9. Di norma il Segretario dell'Assemblea è il Segretario del Club, in sua assenza viene nominato un Segretario dell'Assemblea. Quando opportuno, il Presidente può nominare due Scrutatori.

10. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle presenze ed in genere il diritto di intervento in Assemblea.

11. Delle riunioni dell'assemblea si redige il verbale firmato dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea stessa. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

## **ARTICOLO 10 - Consiglio Direttivo**

**Sezione 1. COMPONENTI.** È l'Organo di amministrazione. Componenti del Consiglio Direttivo sono il Presidente, l'Immediato Past Presidente, il primo vicepresidente, il secondo vicepresidente, il Segretario il Tesoriere, il Presidente del Comitato Soci, il Cerimoniere (facoltativo), il Censore (facoltativo), il Presidente del Club satellite, se costituito, e tutti gli altri consiglieri eletti.

**Sezione 2. RIUNIONE.** Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta al mese o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare, con voto consultivo, i coordinatori dei comitati se costituiti subordinatamente alle singole circostanze.

**Sezione 3. QUORUM.** Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la partecipazione della maggioranza dei componenti. Salvo i casi in cui sia diversamente stabilito, il quorum deliberativo è costituito dalla maggioranza dei Consiglieri presenti ad ogni riunione del Consiglio e le loro deliberazioni equivarranno a decisioni prese dall'intero Consiglio Direttivo.

**Sezione 4. COMPITI E POTERI.** Oltre agli altri compiti e poteri previsti dallo Statuto e dal Regolamento, il Consiglio Direttivo svolge le seguenti funzioni:

- a) è l'organo esecutivo del Club, responsabile dell'esecuzione delle direttive approvate dall'Assemblea. Di norma, le nuove iniziative e direttive del Club dovranno prima essere prese in considerazione e studiate dal Consiglio Direttivo, per essere poi sottoposte all'approvazione, in una riunione ordinaria o straordinaria dell'Assemblea;
- b) autorizza le spese ed ha la responsabilità di evitare passività eccedenti le entrate del Club, comprensive delle disponibilità legate agli avanzi degli esercizi precedenti.

Non può autorizzare l'erogazione di fondi del Club per scopi non essenziali alle finalità e direttive stabilite dall'Assemblea;

- c) può modificare, annullare o revocare le decisioni di qualsiasi Officer del Club.
- d) assicura che i registri, i conti e le operazioni del Club siano controllati con la frequenza prevista dalla legge e potrà richiedere un rendiconto o un controllo periodico dell'amministrazione dei fondi;
- e) designa, su indicazione del Comitato Finanze, ove costituito, una o più banche per il deposito dei fondi di Club. I fondi provenienti dal pubblico e destinati a progetti o attività del Club non potranno essere usati per scopi amministrativi;
- f) avvalendosi di pratiche di contabilità di uso comune, manterrà i conti correnti bancari ritenuti utili o necessari ad una corretta amministrazione delle attività del Club, o anche contabilità separate;
- g) sottopone tutte le questioni inerenti alle nuove iniziative e direttive del Club al relativo Comitato permanente o speciale, affinché vengano preliminarmente esaminate e poi sottoposte al Consiglio Direttivo.

#### **ARTICOLO 11 - Presidente**

1. Il Presidente rappresenta legalmente il Club e compie tutti gli atti che lo impegnano verso l'esterno.
2. Il Presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti.
3. Il Presidente dura in carica un anno e deve convocare, secondo quanto disposto dallo statuto l'assemblea per le elezioni del nuovo presidente e degli officer.
4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio direttivo in merito all'attività compiuta.

#### **ARTICOLO 12 - Officer**

**Sezione 1. OFFICER.** Officer del Club sono: il Presidente, l'Immediato Past Presidente, il Vice Presidente il Segretario, il Tesoriere, il Cerimoniere (facoltativo), il Censore (facoltativo), il Presidente del Comitato soci, tutti gli altri Consiglieri eletti e coloro che assolvono ad un incarico del Club. Sezione

**Sezione 2. REVOCA.** Qualsiasi funzionario di questo Club può essere destituito dalla carica per giusta causa con il voto dei 2/3 di tutti i soci aventi diritto di voto.

### **ARTICOLO 13 - Organo di controllo**

1. L'Organo di Controllo sarà nominato in caso in cui si verificano le condizioni previste dall'art. 30, comma 2 del D.Lgs 3 luglio 2017 nr. 117 e comunque ogni qualvolta l'Assemblea dei soci lo reputi necessario per il corretto svolgimento dell'attività associativa.
2. L'Organo di Controllo, se nominato, può essere collegiale o monocratico è composto da tre membri eletti dall'Assemblea. Essi durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.
3. L'Organo di controllo, una volta nominato, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sui principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, come previsto all'articolo 14, o nel caso in cui un suo componente sia un Revisore Legale dei Conti iscritto all'apposito registro. Esercita compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il rendiconto economico/finanziario sociale sia redatto in conformità alle Linee Guida ministeriali.

### **ARTICOLO 14 - Organo di revisione legale dei conti**

In caso di superamento dei limiti previsti dall'art. 31 del D. Lgs 3 luglio 2017 nr. 117, e negli altri casi previsti dalla legge e comunque in caso in cui l'Assemblea lo ritenga necessario, l'Assemblea dei soci provvederà a nominare un Revisore Legale dei Conti, o un collegio di revisori composto da tre membri, iscritti nel Registro dei Revisori Legali dei Conti, eletto dall'assemblea dei soci per un periodo di 3 (tre) anni. Il revisore dovrà accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigere una relazione ai bilanci annuali, accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei titoli di proprietà sociale e potrà procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo.

### **ARTICOLO 15 - Risorse economiche**

**Sezione 1. RISORSE ECONOMICHE.** Le risorse economiche del Club sono costituite da quote associative, contributi pubblici e privati, erogazioni, donazioni, lasciti e ogni altra entrata, ammessa ai sensi del d. lgs. 117/2017, anche proveniente da terzi e di natura commerciale, eventualmente conseguite dal Club per il

perseguimento e il supporto dell'attività istituzionale. Tutti i fondi raccolti dalla collettività devono essere utilizzati per uso di interesse pubblico, compresi i ricavi provenienti dall'investimento di tali fondi. Solamente le spese relative all'organizzazione delle attività di raccolta fondi possono essere detratte dal conto per le attività. Anche i fondi provenienti dagli interessi devono essere utilizzati per attività a favore di terzi.

**Sezione 2. FONDI AMMINISTRATI.** I fondi amministrati sono supportati dai contributi dei soci attraverso il pagamento delle quote, ammende e altri contributi personali.

**Sezione 3. PATRIMONIO DEL CLUB.** Il patrimonio del Club è costituito:

- a) dai beni mobili e immobili di proprietà del Club;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio;

**Sezione 4. GESTIONE DEL PATRIMONIO.** Il Club ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione dei fini di natura civica, solidaristica e di utilità sociale perseguiti. Il Club ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Club, salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge.

**Sezione 5. ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCI.** L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno al 01 luglio al 30 giugno dell'anno successivo. Il Consiglio Direttivo predispone entro il 30 settembre di ogni anno il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, redatto secondo le modalità stabilite dalla legge, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio nonché, eventualmente, il bilancio sociale. Nel caso in cui il Club realizzi anche attività diverse da quelle di interesse generale, ne darà conto nel bilancio annuale.

## **ARTICOLO 16 - Intramissibilità della quota e della qualifica di associato**

La qualifica di socio, le quote ed ogni contributo sono intramissibili e non rivalutabili.

## **ARTICOLO 17 - Scritture contabili-libri sociali obbligatori-adempimenti fiscali**

**Sezione 1. SCRITTURE CONTABILI.** Le scritture contabili relative sia alle attività istituzionali sia alle attività connesse sono tenute in ordine cronologico e nelle forme previste dalla legge;

**Sezione 2. DOCUMENTI DI BILANCIO.** I documenti di bilancio del Club sono annuali e decorrono dal 1° luglio di ogni anno.

Sono redatti ai sensi degli artt. 13 e 87 del d. lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

**Sezione 3. LIBRI SOCIALI.** Oltre alle scritture contabili, il Club dovrà tenere i libri obbligatori così come previsti dalla legge, ed in particolare il Libro dei Soci, il Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea ed il Libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo, tutti a cura del Segretario, nonché il Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli altri eventuali organi associativi, a cura dell'organo a cui si riferiscono.

#### **ARTICOLO 18 - Bilancio sociale o di missione**

Il Club può redigere annualmente un bilancio sociale o di missione che informi sulle attività svolte e sulle risorse impiegate e sui risultati ottenuti, nonché sulle attività diverse da quelle di interesse generale.

#### **ARTICOLO 19 - Pubblicità e trasparenza**

Il Consiglio direttivo assicura pubblicità e trasparenza di tutti gli atti e le scritture relative all'attività del Club

#### **ARTICOLO 20 - Convenzioni**

Il Club, nel perseguimento delle finalità di interesse collettivo, si adegua alla pratica della cittadinanza attiva e collabora con le istituzioni pubbliche e private, anche a mezzo di appositi patti e convenzioni di co-programmazione e co-progettazione ex art. 56 D. Lgs. n. 117/2017.

#### **ARTICOLO 21 - Reti e forme di associazione**

Il Club può deliberare l'adesione a reti ETS LIONS, locali o nazionali, previste dall'art. 41 e ss. del codice del Terzo settore.

Il Club può altresì in collaborazione con altri Club lions promuovere forme associative al fine del conseguimento dello status di ETS.

#### **ARTICOLO 22 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio**

L'eventuale scioglimento del Club sarà deciso, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea con le modalità di cui all'art.9 c.4.

In tal caso, il patrimonio, dopo la liquidazione, previo parere positivo dell'Autorità preposta, sarà devoluto ad altra associazione lionistica ETS, secondo le disposizioni deliberate dall'Assemblea dei soci e salvo diversa disposizione di legge.

### **ARTICOLO 23 - Emendamenti**

**Sezione 1. PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.** Gli eventuali emendamenti al presente Statuto sono approvati dall'Assemblea dei soci regolarmente costituita in riunione ordinaria o straordinaria con il voto favorevole dei 2/3 dei soci. Il Consiglio direttivo esamina preventivamente la validità degli emendamenti

**Sezione 2. NOTIFICA.** Gli eventuali emendamenti devono essere notificati via posta ordinario o elettronica o consegnati personalmente ai soci almeno 14 giorni prima della riunione in cui gli emendamenti proposti dovranno essere votati.

### **ARTICOLO 24 - Procedura per la risoluzione delle controversie di Club**

Tutte le controversie e i reclami tra soci o ex-soci e il Club, o tra un Officer del Consiglio Direttivo del Club e i soci, o derivanti dall'interpretazione o violazione o applicazione dello Statuto e Regolamento per Club, o dall'esclusione di un socio o, qualsiasi altra questione interna al Club, che non possa essere risolta in modo definitivo in altro modo, sarà risolta in base alla procedura di risoluzione delle controversie stabilita dal Consiglio di Amministrazione Internazionale (Board Internazionale).

### **ARTICOLO 25 - Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia, con particolare riferimento al d. lgs 117/2017, ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico

